

## Treviso, Biblioteca comunale, 646

1531-1621 (a c. 17r inizia la narrazione dei fatti: "Anno a Virgineo partu MDXXXI"; integrazioni fino al 1621) · cart., guardie cartacee · cc. 1 + 63 + 1 (prima carta aggiunta al fascicolo senza numerazione; poi cartulazione originale a penna 2-59, saltata c. 57; integrata correttamente a matita fino a c. 63) · mm 320 × 225.

*Decorazione:* 1531-1533; iniziali: ornate, a penna e/o a pennello; pagine: 1 ornata (c. 2r), a penna e/o a pennello; presenza di azzurro; Giulio Clovio.

*Legatura:* 1987; assi in legno; parziale recupero dell'antica coperta in pelle; decorazione della coperta: a secco; fermagli; restauro: Laboratorio di restauro Paolo Ferraris, 1987.

*Storia:* nota moderna sul verso di c. [1]: "Le due iniziali alle pagine n. 2, 26 sono lavoro del celebre Giulio Clovio (canonico regolare) nato nel 1498, discepolo di Giulio Romano, ed in miniatura di Girolamo de' Libri di Verona, contemporaneo di Michelangelo, morto nel 1578". Altra nota, di mano cinquecentesca, a margine di c. 2r: "Fu cominciato questo libro P. del Pre' Julio Clovio Can(oni)co Reg(ola)re". Un fascicolo allegato contiene la trascrizione del codice realizzata dal parroco di S. Maria Maggiore don Paolo Maria Gottardi (sec. 19.). L'opera viene definita nell'incipit il "libro quarto dei miracoli". Riassume e continua tre volumi perduti, l'ultimo durante un incendio nel 1528 (cnf. c. 2rv). Proseguendo apprendiamo che i manoscritti venivano conservati in chiesa, legati a una colonna ed esposti alla devozione dei fedeli. A seguito di un secondo incendio, divampato nel 1631, il Libro dei miracoli fu spostato in sagrestia. Da questo momento se ne perdono le tracce. Il volume è dato per scomparso dall'archivio della chiesa almeno dal 1796 (Rambaldi, Memorie storiche, 16).

Possessore: Basilica di Santa Maria Maggiore <Treviso> (Netto, Guida di Treviso, 317).

Illustratore: Clovio, Giorgio Giulio <1498-1578> (DBI, 26, 416-420; DBMI, 163-167).

Restauratore: Laboratorio di restauro Paolo Ferraris <Torino>.

Luogo di copia: Treviso.

cc. 2r-62r

Autografo: Clovio, Giorgio Giulio <1498-1578> (DBI, 26, 416-420; DBMI, 163-167).

Titolo aggiunto: *Memorie della chiesa di Santa Maria Maggiore di Treviso e della miracolosa immagine della Madonna esistente in tale chiesa* (c. [1]r), di mano ottocentesca.

Testo: inc.: *Sarà adonque il presente libro intitolato lib[ro] quarto delli miracoli* (c. 2r), expl.: *in questo modo bene e nell'altro la gloria* (c. 62r).

Osservazioni: i capitoli introduttivi narrano miti circa la città di Treviso e la fondazione del santuario di Santa Maria Maggiore, popolarmente noto come Madonna Grande. La stesura dell'opera ha inizio nel 1531, è ascrivibile a mani differenti, e termina con integrazioni datate 1621. Secondo la tradizione critica locale anche la redazione si deve almeno in parte al miniatore Giulio Clovio, beneficiario in prima persona di uno dei miracoli della Vergine di Treviso. Quest'attribuzione è stata condivisa da Levi D'Ancona (1969, 198) ma messa in dubbio da Manuel (Raccolta, 33). Recentemente è stata riproposta con cautela da Longhin (Nuove fonti, 133), sulla base del reperimento di documenti archivistici che chiariscono gli spostamenti dell'artista negli anni tra il 1531 e il '33, prima oggetto di semplice congettura. La presenza di Clovio in città verrebbe infatti confermata da un elenco del 1532, che lo cita tra i canonici residenti nel monastero di Santa Maria Maggiore di Treviso. Potrebbe quindi essersi dedicato alla scrittura in quel breve periodo, compreso tra il soggiorno veneziano (1531) e la successiva partenza per Ravenna (1533).  
Bianche le cc. 60r, 62v-63rv.

*Bibliografia non a stampa:* G. Bampo - L. Bailo, Catalogo numerico dei manoscritti, mss. 1-800, Treviso, Biblioteca Comunale, ms. [1876-1880], 333.

*Bibliografia a stampa:* M. Levi D'Ancona, Un libro scritto e miniato da Giulio Clovio, in: Contributi alla storia del libro italiano. Miscellanea in onore di Lamberto Donati, Firenze 1969, 197-209.

M.P. Manuel, Una raccolta cinquecentesca di miracoli relativa la santuario della Madonna Grande di Treviso, in "Lares", 1 (1973), 31-37.

I. Golub, Nuove fonti su Giulio Clovio, in "Paragone", 359-361 (1980), 121-136.

S. Longhin, Nuove fonti su Giulio Clovio, in: Contributi alla storia del Monastero di San Michele di Candiana e del suo territorio, Candiana 2000, 119-146, qui 133-135.

*Fonti:* G. Rambaldi, Memorie storiche del Santuario di S. Maria Maggiore, Treviso 1865.

Dizionario biografico degli italiani, Roma 1960-.

G. Netto, Guida di Treviso. La città, la storia, la cultura e l'arte, Trieste 1988.

Dizionario biografico dei miniatori italiani (secoli IX-XVI), a cura di M. Bollati, Milano 2004.

*Fondo:* **Manoscritti.**

*Lingue:* **Italiano (cc. 2r-62r).**

*Catalogazione:* **Leonardo Granata.**

*Revisione:* **mbottaro, 7 aprile 2019.**

*Data creazione scheda:* **27 settembre 2011.**

*Data ultima modifica:* **7 aprile 2019.**